

Data	Testata	Edizione	Pagina
07.08.2015	Garantista	CAL	2

## INQUINAMENTO AMBIENTALE

# Liquami sversati in mare Indagato il sindaco di Paola

**PAOLA (CS)** La procura di Paola ha aperto un'inchiesta sullo stato di degrado delle acque del mare. Sul registro degli indagati sono stati iscritti il sindaco di Paola, Basilio Ferrari, il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, Graziella Marra, e il legale rappresentante della società che gestisce il locale depuratore, Marcello Forte. Le accuse sono di inquinamento ambientale, frode nelle forniture, deturpamento ambientale e omissione di atti d'ufficio. Secondo la procura, tra giugno e luglio sarebbero state sversate in mare ingenti quantità di liquami non depurati, che avrebbero inquinato prima le acque del torrente Licciardo e poi sono finiti in mare. «Ci siamo mossi velocemente per un fatto recentissimo – ha detto il procuratore di Paola, Bruno Giordano – non appena ci siamo accorti che si scaricava in mare alla vecchia maniera, e questo davvero non è più consentito». I dati dell'Arpacal hanno rivelato la presenza nelle acque di escherichia coli ed altri batteri fecali. «Arrivano in mare – ha affermato il procuratore – sotto forma di fanghi essiccati e poi ri-



messo in circolazione, sono scarichi fognari a tutti gli effetti. Di volta in volta dobbiamo essere noi a controllare chi ha scaricato illecitamente perché i funzionari pubblici deputati al monitoraggio della corretta depurazione da parte della ditta non svolgono il loro compito. Basterebbe mandare sul posto un vigile urbano, ma non si fa».

«Adesso gli indagati – ha concluso Giordano – dovranno spiegarci cosa è successo».